



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità

Prot. n.

Regione Autonoma della Sardegna
Direzione Generale della Sanita'
Prot. Uscita del 24/04/2013
nr. 0011856
Classifica III, 14.2
12-07-00

Cagliari, 24 aprile 2013

Al Direttore Generale della ASL 5



Comunicazione trasmessa esclusivamente in
forma telematica, informatica o via fax
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
Ai sensi dell'art. 45 D.Lgs. 82/2005

**Oggetto: Proposta di accordo Progetto-Obiettivo ex DGR 1/11 del 2005 – SUPPORTO
SPECIALISTICO ED ORGANIZZATIVO ALL'EVOLUZIONE, CONSOLIDAMENTO E MONITORAGGIO
DELL'AREA TERRITORIALE DEL SISTEMA SISAR - RIQUALIFICAZIONE DEI CONSULTORI FAMILIARI
MEDIANTE SUPPORTO AL TAVOLO TECNICO DEL PERCORSO NASCITA – Referente Dott.ssa
Barbara Mallocci – decorrenza iniziale: 9 maggio 2013**

Si trasmette in allegato la proposta di accordo concernente il progetto obiettivo di cui all'oggetto,
siglata su tutti i fogli e sottoscritta in calce.

Il medesimo documento dovrà essere controfirmato dal Direttore generale della Vostra Azienda e
trasmesso (anche via fax o per via telematica) alla Direzione Generale della Sanità.

Cordiali saluti

Il Direttore Generale

dott. Gianluca Calabrò

Dott.ssa FL/Dir. 5

Dott.ssa FP/Dir. 6

ASL N. 5 - ORISTANO
Resp. Proc. DG
PERVENUTO IL
29 APR. 2013
Prot. n. 30756 del 29 APR. 2013
Altri DA-DS
AAGG





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità

ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO-OBIETTIVO
(AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1/11 DEL 18.1.2005)

OGGETTO: SUPPORTO SPECIALISTICO ED ORGANIZZATIVO ALL'EVOLUZIONE, CONSOLIDAMENTO E MONITORAGGIO DELL'AREA TERRITORIALE DEL SISTEMA SISAR, COMPRESI GLI ASPETTI CONCERNENTI LA RIQUALIFICAZIONE DEI CONSULTORI FAMILIARI IN SARDEGNA MEDIANTE SUPPORTO AL TAVOLO TECNICO DEL PERCORSO NASCITA

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la legge 23.12.1978, n. 833 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale;

VISTO Il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il vigente Piano sanitario nazionale che pone in essere un cambiamento del sistema che richiede l'instaurarsi di politiche intersettoriali e, prioritariamente, una concreta integrazione tra i diversi livelli essenziali di assistenza sanitaria e sociosanitaria, al fine di rispondere efficacemente ai bisogni di salute della popolazione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1/11 del 18.1.2005 avente ad oggetto "Progetti obiettivo finalizzati alla riqualificazione e razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2005. Revoca della precedente deliberazione n. 54/71 del 30/12/2004" che prevede la realizzazione di progetti individuati nell'ambito delle aree descritte tra le quali:

- il ridisegno e la riqualificazione del Sistema Informativo Sanitario, allo scopo di favorirne una reale finalizzazione alle esigenze conoscitive e di valutazione dell'Amministrazione Regionale e delle Aziende Sanitarie nonché alla semplificazione delle procedure di accesso ai servizi da parte dei cittadini, nonché lo sviluppo e il rafforzamento dell'Osservatorio epidemiologico;

- il potenziamento dell'assistenza sul territorio, nelle sue diverse funzioni di prevenzione e di erogazione dell'assistenza - attraverso la concreta attivazione dei Distretti quali unità organizzative e funzionali più vicine al cittadino, dotate di reale autonomia; lo sviluppo di forme di assistenza alternative al ricovero, in





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità

particolare a domicilio del paziente, sarà la linea di intervento da privilegiare in assoluto su tutto il territorio regionale, anche in ragione delle benefiche ricadute sull'intero sistema di offerta e sulla sua capacità di risposta ai bisogni dei più deboli. In questo contesto si porrà particolare attenzione al potenziamento e alla riqualificazione dell'assistenza specialistica, all'integrazione ospedale e territorio e al governo delle liste d'attesa al fine di garantire alla popolazione del territorio di riferimento la continuità assistenziale;

PRESO ATTO che la Giunta Regionale con delibera n.32/4 del 2005 ha approvato il piano di informatizzazione del sistema sanitario regionale;

PRESO ATTO che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 34/28 del 2006 è stato predisposto un unico bando di gara per l'affidamento della progettazione, realizzazione, messa in esercizio e gestione temporanea di un complessivo sistema informativo sanitario integrato regionale;

DATO CHE la Regione Sardegna ha scelto di dotarsi di un sistema informativo regionale complesso ed articolato, quale è il SISaR, che necessita per la propria operatività non solo della struttura organizzativa e di monitoraggio informatico, ma anche di un costante monitoraggio dell'utilizzo da parte dei sanitari e di sensibilizzazione degli stessi ad un sempre maggior utilizzo per raggiungere capillarmente ogni attività sanitaria (dall'attività ospedaliera alla attività territoriale) e renderlo massivamente efficiente ed efficace;

VISTA la complessità delle valutazioni sanitarie da porre in essere per il monitoraggio, l'evoluzione e la diffusione dell'utilizzo dei vari moduli operativi del SISaR e del progetto Evo Medir, che richiedono che l'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale si avvalga di una pluralità di competenze specialistiche non sempre disponibili tra il personale dell'Amministrazione regionale;

VISTO che per il coordinamento di tali attività è necessario il supporto in maniera integrata di esperti in diverse aree strategiche quali: la formazione-informazione del personale sanitario, il coordinamento e la collaborazione con i referenti dei Servizi ASL, l'analisi e la redazione di proposte di implementazione e reingegnerizzazione dei processi presso le Aziende Sanitarie coinvolte nell'utilizzo dei suddetti sistemi informativi;





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità

- ATTESA** la necessità del Servizio Sistema Informativo, Osservatorio Epidemiologico Umano, Controllo di qualità e Gestione del rischio di personale qualificato, con competenze di dominio sanitario, che affianchi la struttura amministrativa ed informatica nel coordinamento di azioni di monitoraggio, evoluzione e diffusione dell'utilizzo dei vari moduli operativi del SISaR e del progetto Evo Medir;
- VERIFICATA** l'assenza nella dotazione organica dell'Assessorato di adeguate figure professionali specializzate nel controllo sanitario dei sistemi informativi disponibili allo svolgimento delle attività necessarie;
- CONSIDERATO** che le aree maggiormente deficitarie dal punto di vista delle azioni di supporto precedentemente identificate si concentrano nell'ambito dell'assistenza territoriale e della prevenzione;
- VISTI** gli Accordi sanciti in Conferenza Stato-Regioni – Rep. atti n. 57/CSR del 25 marzo 2009 e Rep. atti n. 76/CSR dell'8 luglio 2010 - tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34 bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale relativi agli anni 2009 e 2010 che prevedono rispettivamente al punto 9 (anno 2009) e 8 (anno 2010) la tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita;
- CONSIDERATO** che in data 16 dicembre 2010 è stato sancito l'accordo Stato Regioni recante "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo", recepito dalla Regione Sardegna in data 30 Novembre 2011;
- DATO** che in data 31 Maggio 2012 con Decreto assessoriale n.29 è stato costituito il Comitato Percorso Nascita Regionale al fine di dare attuazione a quanto previsto dal suddetto Accordo;
- CONSIDERATO** che per dare attuazione a quanto previsto nel suddetto Accordo è necessaria una funzione di coordinamento e di verifica delle attività del percorso nascita da parte dell'Assessorato alla Sanità e dell'Assistenza Sociale;





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità

- ATTESA** la necessità del Servizio della medicina di base, specialistica, materno infantile, residenziale e riabilitativa e dell'assistenza farmaceutica di personale qualificato che affianchi la struttura amministrativa per il coordinamento di tali attività;
- VERIFICATA** l'assenza nella dotazione organica dell'Assessorato di adeguate figure professionali specializzate disponibili allo svolgimento delle attività necessarie;
- DATO ATTO** che la ASL dispone al proprio interno di personale con competenze mediche e cliniche e conoscenze dei contesti sanitari aziendali e territoriali;
- DATO ATTO** che per la contiguità dei contesti interessati, per la possibile sovrapposibilità di taluni obiettivi comuni ed in considerazione dell'impegno temporale necessario, si presenta l'opportunità di una convergenza su un unico progetto obiettivo che soddisfi congiuntamente gli obiettivi individuati nelle premesse sopra elencate;

Tutto ciò premesso

TRA

la **Regione Autonoma della Sardegna – Direzione Generale della Sanità**, con sede in Cagliari, via Roma n. 223, C.F. 80002870923, rappresentata dal Dott. Gianluca Calabrò, nato a Cagliari, il 31/01/1968, nella sua carica di Direttore generale della Sanità, domiciliato per la carica presso la sede della Direzione Generale della Sanità, il quale dichiara di agire in nome e per conto e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Regionale (di seguito denominata Assessorato)

e

l'**Azienda Sanitaria Locale n. 5 di Oristano**, con sede in Oristano, via Carducci n. 35, P.IVA_00681110953, in persona del Direttore Generale in carica, Dott. Mariano Meloni nato a Charleroi (Belgio) il 13/05/1959, il quale dichiara di agire in nome e per conto e nell'esclusivo interesse dell'Ente (di seguito denominato ASL)

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo e devono intendersi qui integralmente richiamate.

Art. 2 - Descrizione dell'intervento

L'intervento si articola in due azioni, come di seguito dettagliato.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità

Azione 1 - Supporto specialistico ed organizzativo all'evoluzione, consolidamento e monitoraggio dell'area territoriale del sistema SISaR

Lo stato di attuazione dei progetti di sanità elettronica regionali, con particolare riferimento ai progetti SISaR e MEDIR, prospetta un quadro di avanzato completamento tecnico in termini di realizzazione degli strumenti informatici. La complessità e la vastità del contesto organizzativo del Servizio Sanitario Regionale, concatenata all'inevitabile parzialità delle forniture e dei servizi erogati negli appalti sopra citati ed al ciclo di vita delle architetture software che prevede una costante messa a punto dei sistemi sia dal punto di vista delle funzionalità che dell'adattamento alla variabilità degli ambiti di applicazione, rende necessari, in particolare nella fase di conduzione a regime dei sistemi, interventi di affinamento, tuning, accompagnamento e diffusione, finalizzati al perfezionamento dell'aderenza dei sistemi alle esigenze dell'utenza mediante manutenzioni ed evoluzioni ed alla promozione e comunicazione verso gli operatori con speciale riferimento alle aree sottoutilizzate.

Nel caso del sistema SISaR, particolari criticità si rilevano nell'ambito territoriale, affetto da problematiche progettuali legate alla forte parcellizzazione e frammentarietà dell'area, che ha reso notevolmente complesse le attività di analisi e revisione dei processi nel corso del progetto. Si rende pertanto necessario, in capo all'Assessorato e con il supporto di Sardegna IT, un riordino analitico e razionale dei moduli applicativi relativi all'area, con incisive azioni di coordinamento organizzativo dei molteplici soggetti coinvolti ed interessati direttamente ed indirettamente nell'introduzione dei nuovi strumenti informatici.

Nel caso del sistema MEDIR, le disposizioni legislative e ministeriali riferite in particolare alla dematerializzazione della ricetta cartacea ed agli adempimenti in merito alla trasmissione delle prescrizioni in formato elettronico al Ministero dell'Economia e delle Finanze, rende necessarie azioni di accompagnamento tecnico ed organizzativo finalizzate all'evoluzione del sistema ed al raggiungimento di altissime percentuali di utilizzo presso gli operatori sanitari. In entrambi i casi, è indispensabile che il nucleo di funzionari dell'Assessorato con competenze informatiche sia affiancato da una risorsa con competenze mediche e cliniche ed approfondita conoscenza dei contesti sanitari aziendali e territoriali, al fine di poter acquisire una comprensione specialistica delle funzionalità da evolvere e delle criticità da risolvere. La principale attività oggetto dell'Azione 1 consiste nel supportare la struttura amministrativa ed informatica del Servizio Sistema Informativo, Osservatorio Epidemiologico Umano, Controllo di Qualità e Gestione del Rischio nell'evoluzione, crescita, diffusione e completamento dei seguenti interventi:

- Progetto SISaR moduli ADI, PUA, SPRESAL, SISP, Consulteri, Medicina Legale, Veterinaria, RSA, Protesica, Anagrafe Vaccinale, Medicina dello sport; Trasfusionale;
- Progetto Evo Medir cartella clinica ambulatoriale;





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità

- Progetto Sistema informativo rischio Clinico: Predisposizione dello studio e della analisi di fattibilità, redazione del piano di progetto.

Nell'espletamento di tale attività il progetto-obiettivo prevede attività concomitanti di.

- coordinamento e collaborazione con i referenti dei Servizi ASL competenti e Sardegna IT;
- analisi e monitoraggio dei moduli esistenti;
- redazione di proposte di implementazione dei processi e supporti informatici per la gestione delle attività;
- informazione e formazione del personale sanitario sull'utilizzo dei moduli specifici.

Nell'ambito dell'Azione 1 è inoltre richiesta la partecipazione, come referente dello stesso, al Tavolo Rischio Clinico.

Azione 2 - Riqualificazione dei consultori familiari in Sardegna mediante supporto al Tavolo Tecnico del Percorso Nascita

La principale attività oggetto dell'Azione 2 consiste nel supportare il Servizio medicina di base, specialistica, materno infantile, residenziale e riabilitativa e dell'assistenza farmaceutica nell'attuazione di quanto sancito nell'Accordo Stato Regioni in particolare nelle seguenti attività:

- realizzazione ed applicazione delle misure di politica sanitaria e di accreditamento con particolare riferimento alla chiusura dei punti nascita con n. < 500 parti anno e riorganizzazione di un servizio sanitario territoriale adeguato;
- adeguamento delle reti consultoriali regionali attraverso la ricognizione delle sedi, delle attività e degli aspetti organizzativi degli stessi e lo sviluppo di linee guida.
- attivazione, completamento e messa a regime di STAM e STEN attraverso la rilevazione dati 2011 dei flussi di trasporto delle gravide, la redazione del progetto di organizzazione del trasporto assistito materno (STAM) e neonatale (STEN) di emergenza;
- istituzione dei tavoli Percorso Nascita Aziendali;
- sviluppo di una Carta dei servizi per il percorso nascita;
- realizzazione della Integrazione Territorio Ospedale attraverso la ricognizione sedi e degli aspetti organizzativi dei consultori familiari, dei pediatri di libera scelta e dei poliambulatori, definizione delle strutture di riferimento nell'ambito della rete ospedaliera, definizione della rete territoriale;
- elaborazione di protocolli di riferimento regionali e nazionali, elaborazione di protocolli tra servizi ospedalieri e territoriali, elaborazione di strumenti comuni quali cartella integrata gravidanza - parto - puerperio territorio-ospedale, elaborazione protocolli per corsi di





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità

- accompagnamento alla nascita sul territorio in collaborazione con i punti nascita, elaborazione protocolli dimissioni protette delle puerpere e dei neonati promuovendo il ritorno al territorio (consultorio familiare e pediatria di libera scelta) e loro attuazione;
- elaborazione, stesura ed implementazione delle linee guida sulla gravidanza fisiologica e sul taglio cesareo con diffusione delle stesse attraverso canali istituzionali e di comunicazione scientifica;
 - promozione delle procedure di controllo del dolore nel corso del travaglio e del parto;
 - formazione degli operatori coinvolti nel percorso nascita;
 - gestione dei rapporti con il Ministero della Salute.

In considerazione del profilo professionale necessario, si individua nella persona della dott.ssa Barbara Mallocci, Dirigente medico in servizio presso il Consultorio Familiare di Cabras della ASL 5 Oristano, la risorsa professionale incaricata dello svolgimento delle azioni di progetto.

Art. 3- Referenti di progetto

I Responsabili del Progetto per l'Assessorato sono:

- per l'Azione 1, il Direttore in carica del Servizio sistema informativo, osservatorio epidemiologico umano, controllo di qualità e gestione del rischio;
- per l'Azione 2, il Direttore in carica del Servizio medicina di base, specialistica, materno infantile, residenziale e riabilitativa e dell'assistenza farmaceutica.

Referente del progetto per la ASL è la Dott.ssa Barbara Mallocci, Dirigente medico in servizio presso il Consultorio Familiare di Cabras della ASL 5 Oristano, la quale presterà la propria attività, per le finalità di cui sopra, presso la sede dell'Assessorato in Cagliari nella Via Roma n. 223.

Art. 4- Modalità di attuazione

La Dott.ssa Barbara Mallocci presterà la propria opera presso l'Assessorato con una frequenza di 38 ore settimanali, per un periodo di diciotto mesi a decorrere dal 9 Maggio 2013 sino al 9 novembre 2014, eventualmente rinnovabile con accordo tra le parti costituito da uno scambio di note, in considerazione del fatto che i progetti in argomento, a prescindere dalla sede fisica di attività, perseguono obiettivi non esclusivi della Regione, ma di interesse anche dell'Azienda Sanitaria e più in generale dell'intero sistema sanitario della Regione.

Presso la direzione del Servizio sistema informativo, osservatorio epidemiologico umano, controllo di qualità e gestione del rischio sarà istituito un registro delle presenze del collaboratore al fine di certificare le effettive presenze in ottemperanza alle normative vigenti.





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità

La distribuzione di massima delle ore lavorative sulle due Azioni costituenti il progetto obiettivo, è così strutturata:

- Azione 1: 30 ore settimanali
- Azione 2: 8 ore settimanali

In funzione di esigenze contingenti, saranno ammissibili scostamenti temporanei dalle suddette quantità, che rappresentano dei valori medi indicativi e vincolanti.

Art. 5- Disciplina contrattuale e oneri finanziari

Ai sensi della DGR 1/11 del 2005 alla Dott.ssa Barbara Mallocci, quale risorsa umana impiegata nel progetto, continueranno ad applicarsi tutte le disposizioni previste dalla vigente disciplina legislativa e contrattuale per il personale del Servizio Sanitario Nazionale, a prescindere dalla sede fisica in cui viene svolta l'attività.

In considerazione dell'interesse generale del Servizio Sanitario Regionale per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria e la riorganizzazione del sistema a cui è finalizzato il progetto in argomento, degli oneri sostenuti dalla ASL nella misura dell'impegno orario prestatosi presso l'Assessorato si terrà conto in sede di riparto del fondo sanitario regionale.

Art. 6- Controversie

Nell'ipotesi di controversie in ordine all'interpretazione, esecuzione, efficacia, risoluzione del presente accordo le parti si impegnano a effettuare un tentativo di composizione amichevole della vicenda, prima di intraprendere qualsiasi iniziativa in sede giudiziaria.

Art. 7- Disposizioni finali

Per quanto non espressamente disposto valgono le norme di legge.

Cagliari, il 26 APR. 2013

Per l'Assessorato

Il Direttore Generale della Sanità

dott. Gianluca Calabrò

Oristano, il 1 maggio 2013

Per l'Azienda Sanitaria Locale di Oristano

Il Direttore Generale

Dott. Mariano Meloni

